



DIOCESI DI MANTOVA

*SERVIZIO PER IL CATECUMENATO
DEGLI ADULTI*



Orientamenti diocesani sul CATECUMENATO DEGLI ADULTI



INTRODUZIONE

0. Che cos'è il Catecumenato

Diventare cristiano richiede, fin dal tempo degli Apostoli, un cammino e un'iniziazione che prevedono diverse tappe. Questo itinerario può essere percorso rapidamente o lentamente. Dovrà, in ogni caso, comprendere alcuni elementi essenziali: l'annuncio della Parola, la formazione catechistica, la vita di carità e preghiera, l'esperienza liturgica, la professione di fede fino a giungere alla celebrazione del Battesimo, della Confermazione e dell'Eucaristia.

Secondo il RICA (Rito Iniziazione Cristiana Adulti) il processo dell'Iniziazione cristiana, nel rispetto del candidato e nel discernimento dell'azione dello Spirito Santo, è un esigente cammino di conversione e di crescita nella fede. Tale cammino, originato dall'azione di Dio che previene ed accompagna, è vissuto nella comunità ecclesiale che accoglie un nuovo credente e lo sostiene fino a generarlo alla vita nuova: «Il Catecumenato non è qualcosa di aggiuntivo, ma momento fondamentale dell'attività delle nostre comunità ecclesiali [...]. Il ripristino del Catecumenato costituisce per la parrocchia una singolare opportunità per ravvivare la comunità e per ripensare la propria pastorale. Di fatto sollecita la comunità a un nuovo impegno missionario e aiuta tutti i battezzati ad approfondire la loro vocazione di testimoni ed annunciatori del Vangelo. È stimolo per riscoprire una ricca ministerialità» (*Orientamenti...*, nn. 41 e 52).

Il cammino è fondato su un serio impegno personale di risposta a Dio e di progressivo cambiamento di mentalità e di costume (cfr. RICA, n. 19).

Il processo formativo è costituito da "quattro vie" fondamentali: la conversione, la catechesi, i riti liturgici e la testimonianza della vita ed è sostenuto dall'ascolto della Parola e dalla catechesi, da riti e celebrazioni, da esercizi ascetico-penitenziali, dall'accompagnamento ecclesiale. Queste quattro vie sono realtà distinte e, al tempo stesso, fondamentalmente legate e dipendenti l'una dall'altra. In particolare la catechesi, disposta per gradi in maniera da essere adatta e rispondente alla situazione concreta degli adulti e in sintonia con l'anno liturgico, deve presentare integralmente il mistero cristiano.

Di fondamentale importanza è l'opera dell'intera comunità cristiana e, in essa, quella particolare del catechista-padrino, il quale non dovrà limitarsi al solo annuncio catechistico, ma dovrà introdurre il candidato anche nella vitale esperienza liturgica e caritativa.

Il RICA non si riferisce ad un atto puntuale, ma designa un processo – sufficientemente esteso nel tempo – per risvegliare la fede nel nuovo

simpatizzante, approfondirla con un apprendistato della vita cristiana integrale e, al termine, attraverso l'iniziazione sacramentale, condurre il nuovo credente alla partecipazione al mistero di morte e Risurrezione di Cristo e all'integrazione piena nella Chiesa. Per questo il cammino di iniziazione dei nuovi credenti, fatto «con una certa gradualità in seno alla comunità dei fedeli» (RICA, 4), si articola in un processo a tappe: quattro tempi o periodo, scanditi da tre gradi o passaggi «per i quali il catecumeno, avanzando, passa, per così dire, di porta in porta o di gradino in gradino» (RICA, 6).

1. TIPOLOGIA DEL PERCORSO

Al servizio del cammino dell'Iniziazione cristiana degli adulti, nel 2008 è stata costituita- a livello di Chiesa locale – un'équipe diocesana per il Catecumenato degli adulti (**EDCA**).

- L'EDCA è composta, dall'Incaricato diocesano per il Catecumenato degli Adulti (un presbitero¹), da un diacono permanente e da altri membri religiosi e laici qualificati per tale compito
- L'EDCA si occupa – soprattutto, di coordinare il Catecumenato in Diocesi, di formare i formatori/accompagnatori parrocchiali e vicariali di questo percorso, sia dal punto di vista catechetico, sia dal punto di vista liturgico che da quello implicante la carità e di fornire strumenti pratici (sussidi) per il cammino in vista dell'Iniziazione cristiana²
- Il parroco comunica all' Incaricato Diocesano il nominativo del/la candidato/a all'Iniziazione cristiana e consegna all'interessato/a il modulo di iscrizione al percorso che, poi, controfirmerà
- Ogni catecumeno/a deve avere in parrocchia un garante/padrino che, insieme con il parroco, aiuti il/la candidato/a ad inserirsi nella comunità cristiana che, poi, lo/la accoglierà
- I catecumeni e i loro garanti/padrini partecipano a due ritiri diocesani
- Il cammino del Catecumenato è a tappe, dura **due anni**, segue l'Anno Liturgico e verrà svolto sia in parrocchia che in Diocesi

¹ L'Ordinariato diocesano decide che l'Incaricato Diocesano per il Catecumenato degli Adulti, quando è presbitero, possa avere la facoltà *ratione officii* di celebrare i sacramenti dell'Iniziazione Cristiana (e, in particolare, facoltà di celebrare la Confermazione). Il riferimento primo dell'Incaricato per il Catecumenato degli adulti resta il Vicario Episcopale per la Pastorale.

² Un'altra possibilità sarebbe quella di fare dell'EDCA il soggetto **diretto** della formazione dei candidati all'Iniziazione cristiana, ma è ovvio che questa scelta potrebbe avere come conseguenza uno sbilanciamento eccessivo del percorso sul versante diocesano e una riduzione della dimensione parrocchiale di questo itinerario.

2. I GRANDI PRINCIPI SU CUI POGGIA IL RICA:

- a) **Il primato dell'evangelizzazione** che solleciti una salutare inquietudine di fronte alle mutate condizioni. Tale priorità è costantemente affermata e resa evidente dallo spazio dato alla Parola annunciata e spiegata e alla fedeconversione con cui si risponde ad essa.
- b) **Il rapporto tra iniziazione cristiana e comunità** (non c'è iniziazione cristiana fuori della comunità)
- c) **La stretta e organica connessione dei tre sacramenti di iniziazione;**
- d) **l'inserimento nell'anno liturgico.** (celebrazione della Pasqua settimanale e annuale) In questo contesto si può valorizzare e coordinare la globalità dei vari aspetti del vivere cristiano: ascolto della Parola, preghiera, conversione morale, esercizio della carità e testimonianza evangelica.
- e) La rispettosa **attenzione alle singole persone** nelle loro varie situazioni ed esperienze umane, che possono essere assunte nella ricca pedagogia di iniziazione che possono essere assunte nella ricca pedagogia di iniziazione. Il RICA richiede la necessaria maturazione le rispetto dei ritmi di crescita e fa emergere l'esigenza di una azione pastorale che conduca alla riscoperta o alla consapevolezza progressiva e personale della propria fede.

3. RIFERIMENTI TEOLOGICO-PASTORALI

- *Rito dell'Iniziazione cristiana degli Adulti (RICA)*, LEV 1978
- Consiglio Episcopale permanente della CEI, *Nota pastorale. 1. Orientamenti per il catecumenato degli Adulti* (22 Aprile 1997)
- Commissione Episcopale per la dottrina della fede della CEI, *Questa è la nostra fede* (15 Maggio 2005)
- Ufficio Catechistico Nazionale – Settore Catecumenato a cura di Paolo Sartor *Verso la vita cristiana. Guida per l'itinerario catecumenale degli adulti*, EDB 2014
- Andrea Fontana, *Itinerario catecumenale con gli adulti, il libro degli accompagnatori*, Elledici 2011
- Andrea Fontana, *Vorrei diventare cristiano, il libro dei catecumeni, vol 1-2-3*, Elledici 2011
- Andrea Fontana, *La vita cristiana nel terzo millennio, il libro dei neofiti*, Elledici 2011

4. PROPOSTA DI ITINERARIO (minimo due anni)

IL PRE-CATECUMENATO (RICA, 9-13)

Dal primo avvicinamento al Rito di ammissione (I dom. Avvento- I anno)

È un tempo di discernimento iniziale in cui il candidato dice il suo progetto di diventare cristiano, è in ascolto di ciò che la Chiesa annuncia attraverso il Vangelo. Il riconoscimento di una fede iniziale e un inizio di conversione nel candidato costituiscono i due criteri di accesso per l'Ammissione al Catecumenato.

Alcune attenzioni e alcuni passi concreti:

- Accogliere con cordialità e disponibilità i “simpatizzanti”, cioè «coloro che, senza credere pienamente, tuttavia mostrano una certa propensione per la fede cristiana» (RICA, 12)
 - Avviare un dialogo per conoscere la persona e accettare le motivazioni che la spingono a chiedere il Battesimo
 - Segnalare il nominativo all’Incaricato Diocesano, presentando in modo circostanziato la persona interessata e specificando quanto finora con lei compiuto; attendere da parte dei responsabili diocesani la verifica dei requisiti e le indicazioni sul percorso da iniziare
 - Costituire, dove è possibile, un gruppo di accompagnamento, coinvolgendo il “garante” (la persona, se c’è, che conosce il simpatizzante e lo ha presentato al parroco), l’eventuale fidanzato/a o coniuge, alcuni catechisti che accompagneranno i catecumeni nella formazione. Da questo gruppo potrà scaturire la figura del padrino/madrina
 - Cominciare la fase del “primo annuncio” con il gruppo di accompagnamento: favorire l’avvicinamento alla figura di Gesù attraverso l’ascolto di qualche pagina del Vangelo, in un contesto di preghiera; promuovere la preghiera comunitaria e personale; accogliere fraternamente nella comunità, invitando a momenti di festa comunitari, anche presso singole famiglie della parrocchia
 - Si potrebbe ipotizzare un incontro (informale) tra il Vescovo e i simpatizzanti prima del rito di Ammissione al Catecumenato
- **Contenuti formativi fondamentali**
- ✓ Gesù Cristo vero uomo e vero Dio, rivelatore del Padre, del suo amore e del suo disegno salvifico
 - ✓ La sua predilezione per i piccoli, i poveri e i peccatori
 - ✓ La sua morte e risurrezione per noi
 - ✓ La promessa dello Spirito Santo
 - ✓ La comunione e la fraternità tra coloro che aderiscono a lui
 - ✓ La necessità di credere in lui per avere la vita eterna.

(l'adattamento dei contenuti alle condizioni di ciascun candidato è indispensabile: alla sua educazione e cultura, alla sua condizione spirituale, ai suoi dubbi e pregiudizi, dalla sua provenienza religiosa)

- **Riferimenti biblici³**

A poco a poco il catecumeno viene accompagnato a scoprire il volto di Dio, così come lo presenta il vangelo nel *kerygma* fatto dagli apostoli: Dio si è manifestato come un Padre misericordioso nei gesti e nelle parole di Gesù, è venuto a cercare ognuno per salvarlo, cioè per donargli una vita senza fine, piena di gioia e di amore. Egli si è dimostrato più forte di qualsiasi male, guarendo i malati e vincendo la morte. Infatti, il centro della fede cristiana è Gesù morto e risorto, cui noi consegniamo le nostre esistenze per appartenere a lui. Accogliere Gesù morto e risorto, come la Chiesa cattolica annuncia e testimonia, significa diventare cristiani ed entrare nella comunità dei discepoli.

Indichiamo di seguito alcuni testi utili per guidare gli incontri del primo annuncio.

- Nella vita una presenza misteriosa: Lc 24, 13-35
- Riconoscere in Dio un Padre misericordioso: Lc 15, 11-32
- Il Dio di Gesù Cristo è Spirito d'amore: Rm 8, 14-39
- Incontrare Gesù per trovare Dio: Gv 14, 1-21
- In Gesù Dio è sceso a salvarci: Gv 1, 1-18
- Gesù, il crocifisso è risorto: 1 Cor 15, 1-11
- Nel suo amore Dio ci salva: Lc 10, 25-37
- Gesù ci chiama a seguirlo; Gv 1, 35-51
- Quale progetto nasconde la storia? Ef 1, 1-14
- Sì o no, dobbiamo decidere: At 2, 37-41

In alternativa o insieme ai brani suggeriti, sintesi del messaggio cristiano si può guidare nella lettura del Vangelo di Marco, chiamato da alcuni "il Vangelo del catecumeno", perché accompagna il lettore a rispondere alla domanda: "Chi è Gesù?" facendolo scoprire a poco a poco fino ai piedi della croce, ove si dichiara: "davvero quest'uomo era il Figlio di Dio!" (...) Poiché la lettura di questo vangelo non è facile, è necessario che gli accompagnatori guidino ad individuarne il filo conduttore: le azioni potenti che suscitano meraviglia nelle folle, i dubbi dei discepoli, la ricerca di Gesù per essere salvati, la domanda ricorrente su chi egli sia, l'ombra della croce proiettata sulla vicenda di Gesù fin dall'inizio, il supremo gesto d'amore che il Figlio di Dio compie sulla croce per tutta l'umanità.

³ Cfr. UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE – SETTORE CATECUMENATO A CURA DI PAOLO SARTOR, *Verso la vita cristiana. Guida per l'itinerario catecumendale degli adulti*. EDB – Bologna 2014.

Tuttavia, trattandosi di toccare il cuore del catecumeno, non basta leggere il vangelo; occorre fare qualche forte esperienza di spiritualità e di preghiera, incontrare testimoni efficaci e convinti della fede, mettere in atto tutte le risorse per sconvolgere la vita del catecumeno. Ogni accompagnatore troverà gli strumenti necessari per emozionarlo, coinvolgerlo, attrarlo a Cristo.

- ***Approfondimenti tematici***

Dal Catechismo degli adulti: “La Verità vi farà liberi”:

- **Cap. 1** “L'uomo in cammino” e **Cap. 2** “Dio cammina con gli uomini”: è descritto il bisogno umano di Dio e l'attesa della salvezza. Soprattutto nel secondo capitolo si mette in evidenza che la fede della Chiesa si fonda sulla sacra Scrittura e sarà necessario ascoltarla durante il cammino. La nostra risposta a Dio che si manifesta nella ricerca è la fede, sintetizzata dal Credo professato dai cristiani e nel Padre nostro pregato dai discepoli.
- **Cap. 8** “Gesù Cristo Figlio di Dio” e il **Cap. 9** “Padre e Figlio e Spirito Santo” riassumono il volto del Dio cristiano: la divinità di Cristo ci apre la strada alla comunione di vita con il Padre e lo Spirito Santo, un solo Dio in tre persone.

IL TEMPO DEL CATECUMENATO (RICA, 14-20)

dal Rito di ammissione alla celebrazione dei sacramenti (Veglia Pasquale II anno)

Il tempo del catecumenato è finalizzato alla crescita e alla maturazione della vita spirituale; è il tempo di un vero apprendistato e tirocinio della fede e della vita cristiana, che inizia ai misteri della salvezza e a una coerente vita evangelica attraverso il cammino della fede, della liturgia e della carità. Lo stesso RICA indica 4 vie fondamentali per promuovere la maturazione della vita cristiana dei catecumeni: la catechesi, l'esercizio della vita cristiana, l'esperienza liturgica e la testimonianza apostolico-missionaria.

Il catecumenato è un tempo di CATECHESI PROGRESSIVA, SISTEMATICA E ORGANICA. L'istruzione catecumenale deve essere una esposizione essenziale ed integrale del messaggio cristiano, adattata all'anno liturgico, integrata da celebrazioni della Parola.

All'azione catechistica si affianchi l'esercizio della vita cristiana perché la Parola si traduca in vita (lotta, ascesi, carità)

Durante il tempo del catecumenato sono previsti alcuni momenti particolari come la consegna del simbolo della fede (Quaresima I anno) e il rito dell'elezione e iscrizione del nome (I domenica di Quaresima II anno)

- **I anno - Riferimenti biblici**

La storia della salvezza continua nella singola esistenza dei credenti, ove essi ripercorrono le tappe, con alti e bassi, imparando ad accogliere sempre più la pienezza di Cristo. Infatti, la nostra esistenza terrena riproduce in sintesi la storia della salvezza: dal passaggio attraverso l'acqua del battesimo iniziamo il nostro esodo personale per passare da questo mondo al Padre, imparando a riconoscere la sua azione attraverso le esperienze della vita e a farci discepoli di Gesù nello Spirito Santo fino all'incontro definitivo con lui nella terra promessa, quando saremo per sempre con lui. Si tratta di imparare a cogliere il senso cristiano della nostra esistenza terrena e di tutta la storia umana. Lo sforzo educativo è allenare il catecumeno a pensare da cristiano agli avvenimenti della sua esistenza per aderire con tutta la mente, tutto il cuore, tutto se stesso al disegno di Dio. (...) Qual è dunque il progetto di Dio emergente dalla storia raccontata nella Bibbia e riguardante dapprima il popolo di Israele, poi anche tutti gli altri popoli? Dio interviene nella storia umana attraverso vicende ed esperienze, peccati e gesti d'amore, per stabilire un'alleanza con noi: un patto d'amore reciproco che impegna Dio a difenderci da ogni schiavitù e da ogni tentativo di deturpare la dignità, la libertà, la fraternità umana.

Indichiamo alcuni testi utili per guidare gli incontri nel primo periodo di catecumenato:

- In principio creati a immagine di Dio : Gen 1,1 – 2,25
- Abramo, l'uomo alleato con Dio: Gen 17, 1-16
- Con Mosè sul monte dell'alleanza: Es 19, 1-9
- Davide: verso un'alleanza eterna: 2 Sam 7, 8-17
- Gesù Cristo porta a compimento le promesse e l'alleanza: Mt 1, 17-25
- Anche noi rinnoviamo l'alleanza ogni giorno: Gs 24.
- Delusioni e speranze di salvezza: Ger 31
- Dio agisce sempre per amore: Dt 4, 32-40.
- La salvezza è offerta a tutti i popoli: Mt 2, 1-12
- Fino alla realizzazione definitiva: ap 21.
- Il tempo della salvezza è oggi: 2 Cor 5,14-6,2
- I segni della salvezza in mezzo al popolo: Ne 8-10
- La Pasqua, il primo dei giorni: Es 12, 1-14
- Celebriamo ogni giorno la Pasqua nell'Eucaristia: 1 Cor, 11
- Lo Spirito dona a ognuno la salvezza: Gal 5
- Natale, un atto d'amore definitivo: Fil 2, 5-11
- Cristo, Signore del tempo e dell'universo: Col 1, 15-20; 3, 1-4
- Le feste tra memoria e realtà: Ester

- Fedeli all'alleanza nella pasqua del Signore: Amos 5, 21-27; Osea 14, 5 -10
- Segni d'amore per incontrare Cristo: Lc 7, 36-50

Un suggerimento

E' bene aggiungere, per coloro con cui è possibile farla, la lettura di tre racconti significativi dell'Antico Testamento: Giona (un profeta inviato a convertire la città di Ninive), Ester (un'ebrea, divenuta regina in Mesopotamia, salva il suo popolo dallo stermino, grazie al progetto misterioso di Dio), Rut (giovane donna moabita, che per la sua umiltà e bontà diventerà nonna del re Davide). Anche il profeta Osea (con il suo messaggio sull'amore tenerissimo di Dio) e Amos (il pastore di Tekoa, predicatore di giustizia) ci aiutano a pensare alla vita come a una relazione d'amore con Dio, il Padre.

Si può concludere l'elenco dei riferimenti con i cc. 8-10 del libro di Neemia: essi raccontano, in occasione di alcune feste giudaiche, il modo in cui il popolo ritorna a Dio e ritrova, convertendosi, la fedeltà a Dio. Tutto quanto è suggerito a integrazione delle schede bibliche va commisurato alla persona del catecumeno e alle sue possibilità, come possono ormai essere ben conosciute dagli accompagnatori e dal parroco.

• **Approfondimenti tematici**

Dal Catechismo degli adulti “La verità vi farà liberi”: molti capitoli del testo fanno riferimento alla storia della salvezza. Essi potrebbero essere completati dai primi tre paragrafi del **Cap. 2**: Dio cammina con gli uomini: “La rivelazione di Dio nella storia – la trasmissione della divina rivelazione – La sacra Scrittura”.

- **Capp. 3-4** : Il messaggio di Gesù
- **Cap. 14**: Gesù continua a parlarci
- **Cap. 21**: Il cristiano è chiamato a rispondere a Gesù
- **Cap. 31**: Attendiamo il realizzarsi del regno di Dio, con riferimento anche al dialogo interreligioso del **Cap. 4**
- **Cap. 10**: Cristo principio e fine della creazione
- **Capp. 5-7**: La Pasqua realizzata da Gesù
- **Cap. 15**: Il mistero pasquale nella Chiesa
- **Cap 24**: La vera Pasqua del cristiano: dal peccato alla santità

• Il anno - Riferimenti biblici

Nella tappa dell’evangelizzazione, abbiamo scoperto il nucleo centrale del messaggio cristiano, cioè il mistero di Cristo, morto e risorto, vissuto nella Chiesa e nella nostra vita soprattutto attraverso la Pasqua. Abbiamo poi iniziato un cammino di approfondimento del progetto di Dio, culminato in Cristo e iniziato fin dalle origini del mondo, il quale si compirà definitivamente al termine della storia. Percorrendo le principali tappe della storia della salvezza abbiamo trovato le nostre radici, la nostra identità e la nostra speranza. Infine, abbiamo colto l’azione di Dio attraverso Cristo Gesù nello Spirito Santo nelle feste e nei sacramenti della comunità cristiana: è l’oggi di Dio che continua a salvarci. Dalla nascita alla morte, Dio è là per difenderci dal male e donarci la sua stessa vita: l’eucaristia è il sacramento quotidiano attraverso cui “rimanere in Cristo”, dopo che saremo “rinati in lui” nel battesimo.

Ora rivolgiamo la nostra attenzione alla vita quotidiana: la storia della salvezza e l’azione di Dio prendono forma nelle scelte di ogni giorno, nella professione e nella famiglia, perché ci comportiamo come discepoli di Cristo. Cristiano è colui che crede in Gesù e lo segue, riproducendo la sua immagine di Figlio di Dio nell’amore donato, vissuto nei gesti quotidiani, fino al dono totale di sé.

Mediante i sacramenti della Chiesa oggi Dio continua ad agire in noi e invita a vivere la dimensione comunitaria della nostra fede, nella Chiesa. La Chiesa è il prolungamento di Cristo oggi. Paolo ce la presenta come il corpo visibile di Cristo che continua a incarnarsi in ogni tempo e in ogni cultura, assumendo forme concrete adattate dalla situazione storica in cui si vive, ma anche conservando in sé il mistero profondo dell’azione dello Spirito che la muove, la costruisce, la fermenta, costringendola a convertirsi ogni giorno. Ogni cristiano è membro vivo della Chiesa e trasmette in prima persona di generazione in generazione la buona notizia della salvezza, continuando a viverla come in una famiglia. La Chiesa siamo noi ed è a noi che Cristo continua ad affidare il compito di vivere nella comunione e nella missione il suo ruolo storico, oggi.

Accostiamo il Vangelo di Giovanni, soprattutto nei capitoli 13-17 e 21: Gesù ci chiama a seguirlo nella Chiesa e prega per l’unità di tutti i suoi discepoli.

Indichiamo di seguito alcuni testi utili per guidare gli incontri nel secondo periodo del catecumenato.

- Peccato e santità: siamo chiamati alla salvezza: Is 5, Rm 5,1-11
- Una scelta radicale: cercare Dio, cioè il bene: Rm 12, 1-21
- Siamo cristiani ogni giorno nel mondo: Gc 2, 14-26
- Vivere è amare: 1 Gv 4, 7-21
- Incontrare e respirare Dio: 1 Re 19, 4-14
- Ideologie e poteri: 2 Sam 12, 1-14
- Legarsi nell’amore: Gen 1,26-27; 2, 23-25; Ct 6,2-3; 8,6-7
- Morte e sofferenze ingiuste: Gb 35-37; 42, 1-6
- Ricchezza o povertà? Gv 5, 1-6

- Piantati sulla terra, orientati al cielo: Mt 5,1-12
- La testimonianza apostolica: At 1, 6-14
- Lo Spirito fonda la comunione ecclesiale: At 10, 34-48
- Maria prima credente: Lc 1, 26-45
- Entrare nella Chiesa: Ef 2,11-22
- Voi siete il Corpo di Cristo: 1 cor 12, 12-27
- Carismi e ministeri per il servizio: Gv 13, 4-20
- Padre che tutti ciano uno: Gv 17, 20-26
- La Chiesa nel mondo: testimonianza e missione: At 7, 55- 8,13
- La fede nel risorto: Gv 20, 1-10
- Prolungare la missione di Gesù nel tempo: At 11, 19-26

I pilastri della Chiesa apostolica

In questa seconda parte dell'itinerario catecumenale, possiamo rileggere anche gli Atti degli apostoli per mettere in luce i vari aspetti della vita della Chiesa, con i quattro pilastri: la Parola ascoltata attraverso la Bibbia; l'eucaristia comunione con Cristo e i fratelli; il vescovo, legame visibile con la tradizione apostolica; la missione come testimonianza e annuncio.

• **Approfondimenti tematici**

Alcuni capitoli del Catechismo degli adulti ci suggeriscono i contenuti da proporre al catecumeno:

- **Capp. 22-23:** L'uomo nuovo in Cristo
- **Capp. 26-30:** L'esperienza cristiana
- **Cap. 19** La Chiesa continua ad annunciare Cristo al mondo, portando a termine la sua missione (**cap. 13**), facendo vivere a tutti la comunione di vita con Dio (**cap. 19**)
- **Cap. 20:** Il modello del catecumeno è Maria che ha accolto Gesù e ne è diventata la Madre, come prima credente.
- **Capp. 11-12:** Lo Spirito del Signore risorto costituisce la comunità dei credenti, sul fondamento degli apostoli per accompagnarla lungo i secoli distribuendo a tutti i suoi doni e ministeri diversi.

ILLUMINAZIONE (RICA, 21-26)

Tempo: ultima quaresima 5 incontri

Durante il tempo della Quaresima prima dei sacramenti gli incontri con il gruppo catecumenale si intensificano e assumono la forma della celebrazione della Parola o della lectio divina. Quando nella comunità ci sono eletti che si preparano alla celebrazione dei sacramenti nella veglia pasquale, durante la liturgia domenicale di rito romano si leggono i vangeli dell'anno A.

- Le tentazioni nel deserto (Gs 24, Mt 4): i pericoli dell'esistenza cristiana
- La trasfigurazione sul monte (mt 17): Cristo ci trasfigura rendendoci "luminosi"
- La samaritana (Gv 4): il segno dell'acqua che zampilla per la vita eterna
- Il cieco nato (Gv 9): il segno della luce ci porta all'incontro con Cristo
- Lazzaro (Gv 11) il segno della vita nuova, opera del Signore risorto.

Testi utili per svolgere gli incontri nel tempo della Quaresima prima dei sacramenti:

- Scegliere Cristo definitivamente: Mt 4,1-11
- Gesù è sorgente di acqua viva: Gv 4, 1-42
- Gesù è la nostra luce: Gv 9, 1-41
- L'assemblea nutrita dal pane di vita: Gv 6, 1-70
- Verso la veglia pasquale: Ez 36, 22-36

• ***Approfondimenti tematici***

Presentiamo il significato dei sacramenti del battesimo-cresima-eucaristia: attraverso di essi aderiamo totalmente a Cristo nella Chiesa cattolica, diventando cristiani. Introduciamo gli eletti alla veglia pasquale con tutti i suoi elementi: le quattro parti nel loro valore teologico e liturgico e i quattro segni che ne scandiscono lo svolgimento (luce-Parola-acqua – pane di vita)

Per questo ci servirà leggere nel Catechismo degli adulti:

- **Cap. 25** : La preghiera cristiana
- **Cap. 16**: I sacramenti dell'iniziazione cristiana
- **Cap. 32**: Con tutti gli uomini, nella Chiesa, noi aspettiamo la vita del mondo che verrà, la manifestazione finale di Cristo

INIZIAZIONE CRISTIANA (RICA, 27-36)

I sacramenti della IC si celebrano la notte della veglia pasquale in cattedrale con la presidenza del Vescovo.

MISTAGOGIA (RICA, 37-40)

Nell'ultimo anno del cammino, proponiamo di completare la formazione del neofita, consolidando le letture già meditate, verificando le motivazioni della sua presenza viva nella comunità e la piena partecipazione alla vita liturgica e sacramentale.

In particolare è bene richiamare il primato della carità nella vita del cristiano: senza la carità, anche la fede è vuota. La nostra presenza nella Chiesa non è da spettatori: occorre inserirci concretamente nella parrocchia. Sarà la comunità a sorreggere il neofita nella ricerca di un ruolo attivo di operaio nella vigna del Signore, lottando contro ogni male, in attesa che si manifesti il regno di Dio, in cui entreremo grazie all'amore vissuto concretamente giorno dopo giorno.

Quest'ultima tappa si caratterizza dunque soprattutto per:

- Fedeltà alle celebrazioni della comunità (specialmente l'eucaristia domenicale)
- Lettura personale del vangelo e preghiera in famiglia ogni giorno
- Fedeltà alla vita nuova del battezzato e cresimato
- testimonianza esplicita in ogni ambiente di vita con le parole e con le opere.

Indichiamo alcuni testi utili per svolgere gli incontri nel tempo della mistagogia per alcuni mesi:

- Prima di tutto la carità: 1 Cor 12, 31-31-13,1
- Il servizio apostolico del vescovo: 2 Tm 3,10-4,5
- Il sacramento della riconciliazione : Ap 7, 9-17
- Lavoriamo nella vigna del Signore: Mt 20, 1-16
- Qual è il tuo posto nella comunità? Mt. 25, 14-30
- Lottiamo apertamente contro ogni male: Ap 19, 11-21
- Saremo giudicati sui gesti d'amore compiuti: Mt 25, 31-46

- **Approfondimenti tematici**

Riprendiamo il significato vitale di tutti i sacramenti, soprattutto Eucaristia e Penitenza e aiutiamo i neofiti a capire le conseguenze che essi hanno sulla loro vita quotidiana.

Nel catechismo degli adulti: *La verità vi farà liberi*

- **Cap. 12:** Lo Spirito del Signore e la comunità dei credenti” “da un solo Spirito doni diversi “
- **Capp. 17-18:** I Sacramenti della guarigione e i Sacramenti per il servizio della comunità

TAPPE CATECHISTICHE E RITUALI DEI CATECUMENI ADULTI

DATA/PERIODO	I ANNO		II ANNO	
	Parrocchia	Diocesi	Parrocchia	Diocesi
Ottobre-Novembre Tempo Ordinario	Catechesi sulle figure bibliche di accompagnatori. Richiesta scritta di Ammissione da parte del candidato al Vescovo. Attestazione di idoneità da parte del parroco	Disponibilità del Servizio all'incontro con le parrocchie/UP interessate (per tutta la durata del biennio)	Catechesi sulle figure bibliche di accompagnatori.	Disponibilità del Servizio all'incontro con le parrocchie/UP interessate (per tutta la durata del biennio)
In Avvento				
I Domenica di Avvento	Rito di Ammissione al Catecumenato: segno di croce sulla fronte; consegna del Vangelo (di Marco), firma dell'Atto di Iscrizione.	Ritiro spirituale		Ritiro spirituale
Tempo di Avvento	Incontri di catechesi su figure bibliche della storia della salvezza.		Incontri di catechesi su figure bibliche della storia della salvezza.	
Prima di Natale			Unzione con l'Olio dei Catecumeni (magari durante una celebrazione penitenziale in preparazione al Natale)	
Tempo Ordinario (da Natale alla Quaresima)	Incontri di catechesi.		Incontri di catechesi. Formulazione scritta del giudizio di idoneità del candidato da parte degli accompagnatori. Individuazione del padrino/madrina	

Tempo di Quaresima I Domenica di Quaresima				In Cattedrale: Rito dell'Elezione o dell'Iscrizione del Nome
II Settimana di Quaresima	Incontri di catechesi ed esperienze caritative.		Consegna del Simbolo all'interno di una Liturgia feriale.	
III Domenica di Quaresima			Vangelo della Samaritana (ciclo A). I Scrutinio durante la Messa domenicale	
III Settimana di Quaresima			Catechesi sul Credo.	
IV Domenica di Quaresima			Vangelo del cieco nato (ciclo A). II Scrutinio durante la Messa domenicale.	
IV Settimana di Quaresima			Consegna del Padre Nostro all'interno di una liturgia feriale.	
V Domenica di Quaresima			Unzione dei Catecumeni e III Scrutinio (Vangelo di Lazzaro, ciclo A)	
V Settimana di Quaresima			Catechesi sul Padre Nostro.	
Settimana Santa Vigilia della Domenica delle Palme	Ritiro spirituale (a discrezione).		Ritiro spirituale (a discrezione).	
Giovedì Santo			Accoglienza degli Oli benedetti dal Vescovo.	
Venerdì Santo			Ricordo dei catecumeni nella Preghiera Universale.	
Veglia Pasquale				Celebrazione dei sacramenti dell'Iniziazione cristiana in sant'Andrea durante la Veglia.

Tempo di Pasqua Ottava di Pasqua			Intercessioni per i Neofiti nella Preghiera Eucaristica.	
II Domenica di Pasqua.			Accoglienza dei Neofiti e consegna di un simbolo della Parrocchia.	
Tempo di Pasqua	Incontri di catechesi.		Catechesi mistagogica sul Giorno del Signore e sul sacramento della Penitenza.	
Veglia di Pentecoste				Partecipazione alla Veglia di Pentecoste diocesana.
Pentecoste			Celebrazione comunitaria con tutti quelli che hanno ricevuto i sacramenti dell'Iniziazione in parrocchia.	
Estate	Lettura di un classico della spiritualità cristiana.		Lettura di un classico della spiritualità cristiana.	
Tempo Ordinario (Settembre – Cristo Re)	Incontri di catechesi.		Incontri sul sacramento della Penitenza.	
I Domenica di Avvento	Inizio del II anno di Catecumenato.			
Un anno dopo			Celebrazione del I Anniversario del Battesimo.	

ALLEGATI : - MODULISTICA



DIOCESI DI MANTOVA

*SERVIZIO PER IL CATECUMENATO
DEGLI ADULTI*

COMUNICAZIONE AL SERVIZIO DIOCESANO PER IL CATECUMENATO DI AVVIO DEL “PERCORSO” PER LA CONFERMAZIONE DEGLI ADULTI

PARROCCHIA COMUNE

UNITÀ PASTORALE N.

Il sottoscritto parroco *oppure* moderatore / coordinatore di UP

viste le indicazioni emanate dal Consiglio Episcopale Permanente della C.E.I. nella Nota pastorale *L'iniziazione cristiana 3. Orientamenti per il risveglio della fede e il completamento dell'Iniziazione cristiana in età adulta* (8 giugno 2003) e secondo gli *Orientamenti Diocesani per la Cresima degli adulti* comunica che

il sig. / la sig.ra,

nato/a a, il

inizierà il proprio cammino per un percorso atto a risvegliare e rimotivare la fede, completando l'Iniziazione cristiana attraverso la celebrazione del sacramento della Confermazione.

La celebrazione del Sacramento – previa consegna di questo modulo all'Incaricato del Servizio per il Catecumenato e ottenuta la necessaria autorizzazione del Vescovo – **avrà luogo nella parrocchia**

....., il

Alla presente “Comunicazione” si allega lo specifico **“progetto di itinerario”**, redatto alla luce dei predetti documenti, al fine dell’approvazione del responsabile del Servizio diocesano per il Catecumenato per poter procedere.

.....,
IL PARROCO / IL MODERATORE-COORDINATORE DELL'UP

timbro

parrocchiale



DIOCESI DI MANTOVA

*SERVIZIO PER IL CATECUMENATO
DEGLI ADULTI*

Modulo di Iscrizione al Catecumenato degli Adulti

Io sottoscritto/a _____, nato/a _____

a _____ nazione _____, il _____,

residente nella Parrocchia / UP di _____,

via _____, tel.(o cell.) _____,

e-mail _____

CHIEDO

di essere ammesso/a al cammino diocesano per i Catecumeni adulti in vista della celebrazione dei sacramenti dell'Iniziazione cristiana che avverrà nella Pasqua dell'anno _____.

Consapevole di quanto desidero, attesto che i motivi di tale domanda sono i seguenti:

Data

In fede

.....

Approvazione del parroco

Timbro

Il parroco

.....

Approvazione dell'Ordinario Diocesano

Timbro

.....

Mantova,

VIA CAIROLI, 20- 46100 MANTOVA - TEL. 0376.402267 - 0376.402270 - FAX 0376.402269

MAIL: catecumenato@diocesidimantova.it ; catechesi@diocesidimantova.it



DIOCESI DI MANTOVA

*SERVIZIO PER IL CATECUMENATO
DEGLI ADULTI*

MODULO PER LA RACCOLTA DEI DATI DEL PADRINO / MADRINA DEI CATECUMENI

DATI CATECUMENO

COGNOME NOME _____

DATI PADRINO / MADRINA

COGNOME NOME _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

RESIDENTE NELLA PARROCCHIA /UP DI _____

VIA _____, TEL.(o cell.)_____

E-MAIL _____

Data

In fede

FIRMA CATECUMENO

FIRMA PADRINO / MADRINA

Approvazione del parroco

Timbro

Il parroco



Diocesi di Mantova

*SERVIZIO PER IL CATECUMENATO
DEGLI ADULTI*

VIA CAIROLI, 20- 46100 MANTOVA
0376.402267 - 0376.402270 - FAX 0376.402269
catecumenato@diocesidimantova.it

In copertina Cattedrale di S. Pietro, Mantova, Battistero